

## REGOLAMENTO

### **Laboratorio di Progettazione, Sintesi e Studio di Eterocicli Biologicamente Attivi** **Laboratory of Design, Synthesis and Study of Biologically Active Heterocycles** **(HeteroBioLab)**

#### Art. 1. COSTITUZIONE DEL LABORATORIO.

- a). Il Laboratorio svolge ricerche di carattere interdisciplinare nel settore della chimica e biologia degli eterocicli presso i locali individuati dai Dipartimenti di Chimica Organica e di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Firenze nonché eventualmente da altri Enti quali Dipartimenti, Centri o Istituzioni di Università italiane o straniere il cui personale è membro del Laboratorio.
- b). I membri del Laboratorio sono docenti e ricercatori universitari strutturati presso i Dipartimenti /Enti sopra indicati e altro personale le cui qualifiche sono indicate all'art.6 (punti a, b) e all'art. 7 (punti a, b). I membri del Laboratorio dovranno avere esperienza e specifiche competenze scientifiche riconosciute a livello nazionale e/o internazionale nel settore di competenza del Laboratorio.

#### Art. 2. ORGANI DI GESTIONE.

Sono organi del Laboratorio il Direttore del Laboratorio, il Comitato Scientifico, l'Assemblea dei Membri.

#### Art. 3. IL DIRETTORE .

- a). Il Direttore è un docente eletto dal Comitato Scientifico fra i suoi membri interni, resta in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.
- b). Il Direttore indirizza e coordina le attività scientifiche avvalendosi dei pareri espressi dal Comitato Scientifico ed ha la responsabilità scientifica dei progetti di ricerca presentati a nome del Laboratorio; è inoltre responsabile della gestione del Laboratorio, del controllo sull'uso delle attrezzature di pertinenza del Laboratorio in conformità con le finalità scientifiche per cui il Laboratorio è costituito e alle normative generali in materia; coadiuvato dal Comitato Scientifico predispone una relazione annuale sull'attività svolta nel Laboratorio e sulle prospettive future che deve essere approvata dall'Assemblea dei Membri ed inviata per conoscenza ai Dipartimenti afferenti.
- c). Il Direttore convoca, almeno una volta l'anno, il Comitato Scientifico e l'Assemblea dei Membri di propria iniziativa o su richiesta dei partecipanti ai rispettivi organi di gestione in misura non inferiore al 20%.
- d). Il Direttore valuta le domande di afferenza e di partecipazione presentate da Dipartimenti/Enti, da singoli docenti e ricercatori e da quei richiedenti che sono rispettivamente indicati all'art. 6 (punti a, b) e all'art. 7 (punti a, b) e sottopone, entro un termine non superiore ai dodici mesi, la richiesta all'esame dell'Assemblea dei Membri per l'approvazione. Il Direttore, sentito il Comitato Scientifico, può autorizzare il richiedente, ad operare temporaneamente nel Laboratorio.
- e). Il Direttore, sentiti i pareri vincolanti dei direttori dei Dipartimenti/Enti interessati, decide sulle richieste di ricercatori esterni ad accedere alle attrezzature e agli strumenti messi a disposizione del Laboratorio.
- f). Il Direttore, ove il Laboratorio disponga di fondi per attività di ricerca, convoca l'Assemblea dei Membri perché deliberi in merito ai criteri e definisca le relative norme per l'utilizzazione dei fondi.
- g). Il Direttore compila e rende nota un lista dei vari membri del Laboratorio che deve essere aggiornata con cadenza annuale.

#### Art. 4. IL COMITATO SCIENTIFICO.

- a). Il Comitato Scientifico, è costituito dal Direttore del Laboratorio che lo presiede, dai Direttori dei Dipartimenti/Enti afferenti (membri di diritto) e dai docenti e ricercatori dei Dipartimenti/Enti afferenti eletti dall'Assemblea dei Membri (membri interni); i membri interni, in numero minimo di quattro, restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta consecutivamente. Il Comitato Scientifico elegge tra i suoi membri interni il Direttore.
- b). Il Comitato Scientifico collabora con il Direttore nella gestione del Laboratorio e lo coadiuva nella stesura della relazione annuale sull'attività svolta e sulle prospettive future; esprime pareri sull'indirizzo scientifico, sul coordinamento delle attività del Laboratorio ed in merito all'acquisizione di nuove apparecchiature; di propria iniziativa o su richiesta di singoli membri predispone e/o coordina progetti di ricerca, piani e domande di finanziamento per il Laboratorio. Per tutte queste attività può avvalersi della consulenza di studiosi italiani o stranieri (consulenti esterni) che abbiano riconosciute qualità scientifiche nei settori di interesse per il Laboratorio: i consulenti esterni sono designati dal Comitato Scientifico previo parere favorevole dell'Assemblea dei Membri.

#### Art. 5. L'ASSEMBLEA DEI MEMBRI.

- a). L'Assemblea dei Membri è costituita dai docenti e ricercatori universitari strutturati presso i Dipartimenti/Enti del Laboratorio (membri afferenti), stabilisce se il numero dei membri interni del Comitato Scientifico debba essere superiore a quattro e li elegge con voto segreto.
- b). L'Assemblea dei Membri, sentiti i pareri espressi dal Comitato Scientifico, delibera (maggioranza qualificata) in merito all'indirizzo, alla gestione, a quanto di interesse per l'attività del laboratorio ed alla relazione annuale predisposta dal Direttore; delibera inoltre (maggioranza qualificata) in merito alle richieste di afferenza e/o partecipazione al Laboratorio, ai criteri e alle norme per la utilizzazione dei fondi assegnati al Laboratorio.

#### Art. 6. AFFERENZE.

- a). Possono afferire al Laboratorio altri Enti quali Dipartimenti, Centri o Istituzioni di Università italiane o straniere che svolgono ricerche di carattere interdisciplinare nel settore della chimica e biologia dei composti eterociclici a seguito di domanda presentata dal Direttore del Dipartimento/Ente sentito il competente organo di gestione. Nella domanda di afferenza, indirizzata al Direttore del Laboratorio, debbono essere indicati quali siano i docenti e ricercatori universitari strutturati che intendono far parte del Laboratorio. L'approvazione della richiesta da parte dell'Assemblea dei Membri conferisce automaticamente il titolo di Dipartimento (Ente)/ Membro afferente: tale titolo consente al Direttore del Dipartimento/Ente di far parte del Comitato Scientifico e ai docenti e ricercatori universitari strutturati di far parte dell'Assemblea dei Membri.
- b). Possono presentare domanda di afferenza al Laboratorio singoli docenti e ricercatori universitari strutturati presso Enti quali Dipartimenti, Centri o Istituzioni di Università italiane o straniere, che svolgono ricerche di carattere interdisciplinare nel settore della chimica e biologia degli eterocicli. Le domande sono indirizzate al Direttore del Laboratorio, che le sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Membri. L'approvazione della richiesta conferisce ai richiedenti il titolo di membro afferente e consente di far parte dell'Assemblea dei Membri.

#### Art.7. PARTECIPAZIONI.

- a). Possono partecipare alle attività del Laboratorio, tecnici, assegnisti, dottorandi e borsisti dei Dipartimenti /Enti afferenti che svolgono attività di ricerca nel settore della chimica e biologia degli eterocicli a condizione che operino nell'ambito delle finalità scientifiche del Laboratorio.
- b). Possono anche partecipare alle attività del Laboratorio docenti, ricercatori universitari strutturati presso Enti quali Dipartimenti, Centri o Istituzioni di Università italiane o straniere nonché altro personale dipendente da altri Enti quali imprese ed istituzioni pubbliche o private, italiane o estere che, nell'ambito delle finalità scientifiche del Laboratorio, intendono svolgere attività di ricerca nel settore della chimica e biologia degli eterocicli.
- c). Le domande di partecipazione vengono inviate al Direttore che le valuta e le sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Membri: l'approvazione della richiesta conferisce il titolo di membro partecipante.

#### Art. 8. SPAZI ED ATTREZZATURE

Gli spazi del Laboratorio sono quelli di cui dispongono i membri afferenti. Per l'attività di ricerca il Laboratorio potrà utilizzare le attrezzature messe a disposizione dai Dipartimenti di Chimica Organica e Scienze Farmaceutiche, da altri Enti afferenti, dai singoli ricercatori o acquisite dal Laboratorio. I membri afferenti e partecipanti possono accedere alle attrezzature secondo le regole vigenti nei Dipartimenti/Enti ospitanti. Per quanto riguarda le attrezzature acquisite dal laboratorio esse saranno utilizzate prioritariamente dai membri afferenti e partecipanti; queste attrezzature potranno anche essere utilizzate da ricercatori non partecipanti all'attività del Laboratorio, facendone richiesta al Direttore. Il Direttore, consultati i Direttori dei Dipartimenti interessati, darà il suo consenso indicando le modalità operative sulla base delle disponibilità di tempo macchina e delle priorità dei ricercatori del Laboratorio.

#### Art.9. DIMISSIONI E REVOCHE.

- a). I Dipartimenti/Enti afferenti possono interrompere in qualunque momento l'adesione al Laboratorio; in questo caso decadono anche i membri del Dipartimento/Ente che ha interrotto l'adesione a meno che non intendano singolarmente afferire al Laboratorio secondo la procedura indicata all'art 6 (punto b). Anche i singoli membri possono in qualsiasi momento revocare l'adesione al Laboratorio.
- b). Personale non strutturato (dottorandi, assegnisti, borsisti etc.) che operi presso il Laboratorio qualora cessi dal suo stato decade da membro partecipante del Laboratorio.

#### Art.10. MODIFICHE AL REGOLAMENTO.

Modifiche, integrazioni al presente regolamento possono essere avanzate su proposta unanime dei membri di diritto ed elettivi del Comitato Scientifico nonché su proposta del 20% dei membri afferenti. Le modificazioni proposte debbono essere approvate (maggioranza > 2/3 degli aventi diritto) dall'Assemblea dei Membri.

#### Art.11. NORME TRANSITORIE.

- a). Nella fase iniziale di costituzione, i Direttori dei Dipartimenti di Chimica Organica e di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Firenze sulla base di una lettera di intenti dei membri dei due Dipartimenti che svolgono ricerche di carattere interdisciplinare nel settore della chimica e biologia degli eterocicli e che sono interessati alla costituzione del Laboratorio propongono ai rispettivi Consigli di Dipartimento l'istituzione del Laboratorio corredato di un Regolamento di Attuazione.
- b). Preso atto delle delibere dei due Dipartimenti i Direttori individuano un Comitato Costituente che dura in carica per un periodo limitato ed ha lo scopo di raccogliere le adesioni al costituendo Laboratorio sulla base del Regolamento di Attuazione. In questa occasione possono aderire solamente i docenti ed i ricercatori universitari strutturati presso i Dipartimenti indicati all'art.11 ( punto a).
- c). Completata la fase di adesione il decano del Comitato Costituente convoca l'Assemblea dei Membri afferenti che fatto proprio il Regolamento di Attuazione elegge il Comitato Scientifico del Laboratorio; trattandosi della prima elezione il numero dei membri elettivi è fissato dal Comitato Costituente pari a quattro.
- d). Il Direttore, eletto dal Comitato Scientifico, comunica che cessano le norme transitorie e le prerogative del Comitato Costituente, che è in vigore il Regolamento del Laboratorio, ed apre le iscrizioni (richieste di nuove afferenze e partecipazioni).